

Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2018, n. 47-8032

**Approvazione dello schema di “Protocollo d’intesa per l’attivazione del Contratto di lago per il Cusio”, ai sensi dell’art. 68 bis del D.Lgs. 152/2006.**

A relazione dell’Assessore Valmaggia:

Premesso che:

il D.Lgs. 152/2006 ("Norme in materia ambientale") all'art. 68bis, attribuisce ai Contratti di Fiume e di Lago il ruolo di concorrere alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale delle aree coinvolte;

il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po - Riesame e aggiornamento al 2015 (PdG Po 2015) approvato con deliberazione n.1/2016 (DPCM 27 Ottobre 2016) individua, fra le tipologie di misure chiave (Key Type Measures - KTM) definite in sede comunitaria per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale previsti dalla Direttiva "Quadro" Acque n. 2000/60/CE (DQA), la KTM 26 "*Governance*" e, nell'ambito di questa categoria, la misura n. KTM26-P5-a107 "*Attivazione e attuazione dei contratti di fiume, lago e delta*";

la Regione Piemonte ha approvato con DCR n° 117-10731 del 13 marzo 2007 il Piano di Tutela delle Acque (PTA), quale strumento di programmazione a livello regionale redatto in linea con le politiche comunitarie definite dalla DQA; le Norme del PTA, all'articolo 10, ne definiscono l'attuazione attraverso l'azione coordinata di tutte le istituzioni competenti mediante il ricorso, a scala di bacino e sottobacino, agli strumenti delle procedure negoziate e degli accordi ambientali con modalità di gestione integrata delle politiche di tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, denominati Contratto di fiume o Contratto di lago;

l'Amministrazione regionale ha rafforzato la valenza istituzionale dei Contratti richiamandoli espressamente nelle Norme tecniche di attuazione di cui all'art. 35 (commi 2 e 3) del Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011; in particolare il PTR ne riconosce il ruolo quali strumenti che permettono lo sviluppo di sinergie con gli strumenti di pianificazione territoriale provinciale e locale, al fine di favorire l'integrazione delle diverse politiche;

con DGR n. 16-2610 del 19 settembre 2011 sono state approvate le “Linee Guida regionali per l’attuazione dei Contratti di Fiume e di Lago”; che indicano detti Contratti non come singole progettazioni, ma come processi di *governance* dei territori fluviali e lacuali attuati nel rispetto delle reciproche competenze e dell’autonomia di gestione che caratterizza l’attività di tutti i soggetti pubblici e privati attivi sul territorio;

per rendere maggiormente efficaci le azioni dei Contratti, ai sensi delle suddette Linee Guida è utile applicare il principio di sussidiarietà e avvalersi, per la gestione operativa di tali processi, del coordinamento di un Ente locale vicino al territorio; le Linee Guida infatti individuano, in generale, le Province come livello più idoneo per il raccordo delle realtà presenti in un territorio fluviale o lacustre (bacino idrografico), in quanto titolari delle funzioni amministrative fondamentali in materia ambientale; queste possono tuttavia avvalersi, a tal fine, della collaborazione di altri Enti locali per le attività non di competenza esclusiva.

Premesso, inoltre, che:

il lago d'Orta o Cusio (codice UE IT01AL-3\_203PI) è corpo idrico lacustre naturale significativo soggetto ad obiettivi di qualità ambientale ai sensi della DQA e sottoposto a monitoraggio periodico nell'ambito della Rete regionale di monitoraggio-Laghi;

sino alla fine degli anni '80 detto lago è stato considerato uno dei più contaminati d'Europa, per effetto dell'azione tossica sviluppata da alcune sostanze che vi venivano scaricate, le quali, permanendo in soluzione per decenni in un'acqua resa estremamente acida, avevano portato alla quasi totale scomparsa della vita lacustre;

con un massivo e prolungato intervento di bonifica diretto tra 1989 e 1990 le sostanze inquinanti sono state soggette a precipitazione sul fondale lacustre ed è stata così totalmente recuperata la qualità chimico-fisica, nonché la fruibilità balneare, dell'acqua del lago;

ad oggi l'ecosistema lacustre, nelle sue componenti biologiche, permane tuttavia in uno stato di parziale compromissione qualitativa e quantitativa, che non ne consente una compiuta valutazione; il lago, infatti, in base all'ultima classificazione ufficiale relativa al sessennio 2009-2014, pubblicata nel PdG Po 2015, presenta uno stato di qualità "Buono" ai sensi della DQA, tuttavia con un livello di confidenza "basso", in quanto detta classificazione è stata effettuata utilizzando un set di indicatori biologici (elementi di qualità biologica - EQB) incompleto.

Preso atto che:

il lago Cusio è stato uno dei primi bacini piemontesi a dotarsi, nel dicembre 2008, di un piano disciplinante l'uso del demanio lacuale, a mezzo di gestione associata denominata "Convenzione lago d'Orta", ai sensi della Legge regionale n. 2 del 17 gennaio 2008 ("Disposizioni in materia di navigazione interna, demanio idrico della navigazione interna e conferimento di funzioni agli enti locali.");

la medesima "Convenzione lago d'Orta" in collaborazione con il CNR-ISE di Verbania Pallanza, ha attuato il progetto "Ittiorta" finalizzato al ripopolamento nel lago di specie ittiche lacustri ormai scomparse dal bacino; detto progetto è stato inserito nel PdG Po 2015 con la misura KTM06-P4-a022 "Predisposizione dei Piani di gestione del demanio fluviale e lacustre e delle pertinenze idrauliche finalizzati alla ricostruzione di ambienti fluviali e lacustri diversificati e al recupero della biodiversità";

al fine di favorire il ripristino dell'ecosistema del Cusio è stato recentemente attivato, nel 2018, il progetto di "Risanamento biologico dei Sedimenti del lago d'Orta e biomonitoraggio attivo delle aree costiere (progetto "RisOrta") sotto la direzione scientifica del CNR-IRSA (ex CNR-ISE) di Verbania -Pallanza ed è in corso di attivazione un altro progetto per la creazione di una connessione ecologica acquatica tra il lago Maggiore ed il lago d'Orta attraverso il torrente Strona ed il canale Nigoglia, attualmente frammentati da briglie invalicabili per l'ittiofauna;

detti progetti hanno visto la promozione e l'appoggio di numerosi soggetti territoriali, ed in particolare dell'Associazione Ecomuseo del lago d'Orta e Mottarone - *Cusius*, con la propria iniziativa di divulgazione ambientale e di buone pratiche "Water Conference - Orta reloaded- Le EcoLogiche" di cui si è tenuta la seconda edizione a S. Maurizio d'Opaglio nel settembre 2017;

nel marzo 2018 l'Ecomuseo del lago d'Orta e Mottarone - *Cusius* di cui sono soci ordinari o soci sostenitori oltre alla Provincia di Novara, numerosi Comuni del territorio di monte e di valle afferente al Cusio, indirizzava alla provincia di Novara ed ai soggetti interessati comunicazione circa la propria disponibilità a realizzare un Contratto di lago per la tutela del Cusio.

Dato atto che come da documentazione agli atti del Settore Tutela delle Acque:

nel corso di più incontri propedeutici, all' Ecomuseo del lago d'Orta e Mottarone – *Cusius* è stato attribuito il ruolo di responsabile e coordinatore del "Contratto di lago per il Cusio" per quanto attiene le fasi di Preparazione ed Attivazione, in virtù della capacità aggregativa dimostrata, a sostegno delle esigenze ambientali di tutela dell'ecosistema lacustre e del bacino ad esso afferente nonché delle istanze di un ampio territorio relativo ad aree strettamente connesse, da un punto di vista geografico, funzionale e sociale, al territorio del bacino del lago d'Orta o Cusio;

è stato condiviso il testo del Protocollo d'Intesa proposto, che definisce obiettivi e linee operative per l'attivazione del "Contratto di lago per il Cusio".

Tutto ciò premesso e considerato;

vista la legge n. 662 del 23 dicembre 1996 ed in particolar modo il suo art. 2, comma 203, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

vista la deliberazione n. 7 del 17 dicembre 2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po;

vista la dgr n. 22 – 2602 del 14 dicembre 2015;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Attestato che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016, n. 1-4046.

La Giunta regionale, a voti unanimi

*delibera*

1. di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa per l'attivazione del Contratto di lago per il Cusio" ai sensi dell'art. 68 bis del D.Lgs. 152/2006, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato all'Assessore Vicepresidente e Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria, Patrimonio, Affari legali e contenzioso, Rapporti con il Consiglio regionale, Enti locali, Post olimpico di sottoscrivere il suddetto Protocollo di intesa, in nome e per conto della Regione Piemonte;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

## PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI LAGO PER IL CUSIO

### **Premesso che:**

Il Contratto di Lago è uno strumento di governance dei processi di sviluppo locale che coinvolge tutti i soggetti interessati nella gestione e/o utilizzo della risorsa acqua e dei relativi bacini.

Il Contratto di Lago si propone di assumere come orizzonte convenzionale quello relativo all'attuazione degli obiettivi di qualità della Direttiva "Quadro sulle acque" 2000/60/CE così come assunti nel Piano di Gestione del Distretto idrografico padano approvato con D.P.C.M. 16 ottobre 2016 (PdGPO 2015).

Esso sottolinea, tra i propri requisiti strategici, la partecipazione e il coinvolgimento delle comunità locali. Infatti il processo di costruzione del Contratto di Lago è basato sul confronto e la negoziazione tra tutti i portatori d'interesse coinvolti con l'obiettivo di attivare azioni di riqualificazione ambientale e territoriale condivise nelle modalità di decisione. Esso si fonda su un approccio interattivo, per garantire il consenso e l'attuabilità delle azioni, e si configura come un accordo volontario fra soggetti pubblici e privati volto a definire obiettivi, strategie d'intervento, azioni da attivare e competenze.

Nel comprensorio geografico collocato quale cerniera naturale fra le Province di Novara e Verbano Cusio Ossola (nel seguito "VCO") il Lago d'Orta, o Cusio (CI PdGPO 2015: codice IT01AL-3\_203PI) ha rappresentato sino alla metà degli anni '80 uno dei corpi idrici più compromessi dalle attività produttive umane, sì da richiedere un significativo intervento di bonifica e recupero tra 1989 e 1991 ("*Liming del lago d'Orta*").

Fu già all'epoca consapevolezza generale che detto intervento, pur molto efficace, non poteva essere in grado di ripristinare, da solo e in pochi anni, tutte le componenti ecosistemiche lacustri risultate sino ad allora fortemente degradate, così come, parallelamente, non avrebbe potuto, di per sé solo, dare sufficiente impulso agli usi umani a queste connesse (pesca, attività di loisir acquatici), molto importanti per i loro risvolti sulle attività turistiche rivierasche, già di rilevanza e fama nazionale ed internazionale. Tale consapevolezza portò a una serie di azioni e accordi a vari livelli di cui a titolo di esempio si citano alcune iniziative.

I Comuni rivieraschi del lago d'Orta sono stati fra i primi a dotarsi di una forma di gestione associata (Convenzione lago d'Orta - Demanio idrico lacuale) e di un Piano disciplinante l'uso del demanio ai sensi della Legge regionale n. 2 del 17 gennaio 2008 (Disposizioni in materia di navigazione interna, demanio idrico della navigazione interna e conferimento di funzioni agli enti locali).

Più recentemente i Comuni rivieraschi hanno attivato in collaborazione con CNR-ISE di Verbania Pallanza azioni e progetti per il ripristino di importanti componenti dell'ecosistema lacustre (pesci, molluschi bivalvi Progetto IttiOrta; Progetto RisOrta) nonché dei relativi habitat riproduttivi: in particolare il progetto IttiOrta è stato annoverato fra le misure del sopra citato PdGPO 2015.

### **Premesso inoltre che**

In data 1 febbraio 2018, in un incontro svoltosi presso l'"**Ecomuseo Cusius**", l'associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone con sede a Pettenasco (nel seguito "Ecomuseo"), il presidente dell'associazione ha prospettato la possibilità di dar vita ad un contratto di lago per il Cusio, proponendo l'Ecomuseo quale facilitatore in collaborazione con le Province del VCO e di Novara, dei processi partecipativi dei soggetti pubblici e privati interessati.

### I seguenti soggetti

Comune di Gozzano in forza del verbale G.C. n.45 del 15/02/2018

Comune di Bolzano Novarese in forza del verbale G.C. n. 19 del 10/04/2018

Comune di San Maurizio d'Opaglio in forza del verbale G.C. n. 60 del 10/04/2018

Comune di Ameno in forza del decreto del sindaco n. 45 del 11/04/2018

CNR- Istituto per lo Studio degli Ecosistemi (ISE), ora Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA) con manifestazione di interesse del 17/04/2018

Comune di Armeno in forza del verbale G.C. n. 30 del 30/04/2018

Provincia di Novara con richiesta di collaborazione prot. n. 14572 del 03/05/2018

Comune di Miasino in forza del decreto del sindaco n. 28 del 11/05/2018

Restauro Monastero Mater Ecclesia con manifestazione d' interesse del 14/05/2018

Provincia del Verbano Cusio Ossola in forza del decreto presidente n. 47 del 17/05/2018

RMP2 con manifestazione di interesse del 28/05/2018

Lions Club Borgomanero Cusio con manifestazione di interesse del 28/05/2018

Comune di Cesara in forza del verbale G.C. n. 33 del 28/05//2018

Navigazione Lago d'Orta con manifestazione di interesse del 17/07/2018

Dive project Borgomanero con manifestazione di interesse del 23/07/2018  
Poli Daniele con manifestazione di interesse del 01/09/2018  
ASD Trail-Running con manifestazione di interesse del 04/09/2018  
Comune di Quarna Sopra in forza del verbale G.C. 40 del 06/09/2018  
Comune di Quarna Sotto in forza del verbale G.C. n. 46 del 06/09/2018  
Comune di Casale Corte Cerro in forza del verbale G.C. n. 69 del 10/09/2018  
Associazione Museo di Storia Quarnese con manifestazione di interesse del 10/09/2018  
Friendivers con manifestazione di interesse del 13/09/2018  
VA ALBERTONI srl con manifestazione di interesse del 14/09/2018

hanno successivamente espresso il proprio interesse alla realizzazione di un Contratto di Lago per il Cusio, ai sensi dell' Art. 68 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ("Norme in materia ambientale"), da attivarsi secondo modalità da concordarsi, esprimendo pieno sostegno all'iniziativa ed hanno individuato nell'Ecomuseo del lago d'Orta e Mottarone l'Ente idoneo a supportare le province di Novara e VCO nello sviluppo dei processi di facilitazione necessari al coinvolgimento dei diversi soggetti.

Il 14 settembre 2018 si è riunita una prima assemblea, di cui si allega verbale, per condividere la bozza del presente protocollo e raccogliere proposte e suggerimenti che andranno a costituire la bozza del successivo Piano di Azione.

Nel corso degli incontri fra i comuni e gli enti citati e l'Ecomuseo, nell'ambito dell'attività di accompagnamento al Contratto di Lago, sono emerse le seguenti indicazioni e tematiche di interesse, qui riassunte:

- ✓ **tema della riduzione dell'inquinamento** (prevenzione e contrasto degli sversamenti, sensibilizzazione rispetto ai comportamenti, sensibilizzazione tra le aziende e gli artigiani alla diffusione della certificazione secondo ISO14000; mappatura digitale progressiva delle reti);
- ✓ **tema della riqualificazione condivisa del territorio** (Messa in rete degli interventi di valorizzazione già avviati, coordinamento delle azioni di ripulitura manutentiva periodica tramite interventi volontari; scambio e condivisione di informazioni tra enti locali, sviluppo del turismo culturale e sportivo sostenibile);
- ✓ **tema dell'ecosistema del lago** (studio e progettazione di un riequilibrio dell'ecosistema secondo la Direttiva Acque anche attraverso azioni mirate - come il progetto "RisOrta", le azioni di ripopolamento ittico e riconnessione ecologica, etc.);
- ✓ **tema dell'educazione alla sostenibilità ambientale** (formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione, nelle sue diverse componenti e fasce d'età. Ed es. potenziamento delle attività didattiche già svolte; incontri con gli operatori per importare e disseminare buone pratiche sostenibili.);

Nel corso dei suddetti incontri è stato infine sottolineato come il Contratto di Lago non rappresenti un nuovo livello di pianificazione né aggiunga vincoli normativi agli enti locali o ai privati.

#### **Dato atto**

che il D.Lgs. 152/2006 all'art. 68bis recita " *i Contratti di Fiume - e di lago, per estensione, ndr - concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree*"

che il Piano di Tutela delle Acque approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. n. 117- 10731 del 13 Marzo 2007 prevede espressamente all'art. 10 la promozione di modalità di gestione integrata a livello di bacino e sottobacino idrografico che perseguono la tutela e valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, denominati Contratto di fiume o Contratto di Lago.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

L'anno duemila\_\_\_\_\_ addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ presso la Sala Consiliare del Comune di San Maurizio d'Opaglio

**TRA**

**La Regione Piemonte** rappresentata da \_\_\_\_\_;

**La Provincia di Novara** rappresentata da \_\_\_\_\_ in forza del Decreto n. 190/2018 del 12/10/2018

**La Provincia del Verbano Cusio Ossola** rappresentata da \_\_\_\_\_ in forza del Decreto n. 115 del 30/10/2018

**L'Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone, via Fara 7/a Pettenasco (NO)**, rappresentata dal presidente Ing. Giovanni De Bernardi in forza della delibera dell'assemblea del 1.02.2018.

**e i seguenti Enti e Associazioni** aderenti

5. Comune di Ameno	rappresentato dal Sindaco, Noemi Brambilla	in forza del Verbale G.C. n. 36 del 08/10/2018
6. Comune di Armeno	rappresentato dal Sindaco, Pietro Fortis	in forza del Verbale G.C. n. 75 del 17/10/2018
7. Comune di Bolzano Novarese	rappresentato dal Sindaco, Giulio Frattini	in forza del Verbale G.C. n. 65 del 20/11/2018
8. Comune di Casale Corte Cerro	rappresentato dal Sindaco, Grazia Ricchetti	in forza del Verbale G.C. n. 78 del 24/09/2018
9. Comune di Cesara	rappresentato dal Sindaco	in forza del Verbale G.C. n. 33 del 28/05/2018
10. Comune di Gozzano	rappresentato dal Sindaco, Carla Biscuola	in forza del Verbale G.C. n. 226 del 08/11/2018
11. Città di Gravellona Toce	rappresentato dal Sindaco, Giovanni Morandi	in forza del Verbale G.C. n. 163 del 10/10/2018
12. Comune di Miasino	rappresentato dal Sindaco, Giorgio Cadei	in forza del Verbale G.C. n. 22 del 01/10/2018
13. Comune di Nonio	rappresentato dal Sindaco, Pierugo Piralli	in forza del Verbale G.C. n. 40 del 22/11/2018
14. Città di Orta S. Giulio	rappresentato dal Sindaco, Giorgio Angeleri	in forza del Verbale G.C. n. 92 del 27/09/2018
15. Comune di Pella	rappresentato dal Sindaco, Bruno Nicolazzi	in forza del Verbale G.C. n. 90 del 21/11/2018
16. Comune di Pettenasco	rappresentato dal Sindaco, Franco Sartirani	in forza del Verbale G.C. n. 49 del 09/11/2018
17. Comune di Quarna Sopra	rappresentato dal Sindaco, Carlo Quaretta	in forza del Verbale G.C. n. 40 del 06/09/2018
18. Comune di Quarna Sotto	rappresentato dal Sindaco, Paolo Gromme	in forza della Verbale G.C. n. 46 del 06/09/2018
19. Comune di San Maurizio d'Opaglio	rappresentato dal Sindaco, Diego Bertona	in forza del Verbale G.C. n. 99 del 01/10/2018
20. Comune di Valstrona	rappresentato dal Sindaco, Luca Capotosti	in forza della manifestazione interesse del 26/11/2018
21. Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	rappresentato dal Presidente, Adriano Fontaneto	in forza del Decreto n. 51 del 26/11/2018
22. Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia Parco Alta Valsesia, Parco naturale Monte Fenera	rappresentato dal Presidente, Ermanno De Biaggi	in forza della delibera n. 16 del 18/10/2018

23. Unione dei Comuni di Baveno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Omegna, Stresa	rappresentata dal Vice Presidente, Claudio Pizzi	in forza del Verbale G.U. n. 53 del 30/10/2018
24. Acqua Novara VCO S.p.A., Via Triggiani 9, Novara	Rappresentata dal Presidente	in forza della Delibera CDA n. 7 del 31/10/2018
25. AIB Gozzano	rappresentata da	in forza della manifestazione di interesse del 26/11/2018
26. AIGAE	rappresentata dal delegato Gaetano Valle	in forza della manifestazione di interesse del 29/11/2018
27. Allegri Mirella, Via dei Pezzoli 8 - Gozzano	rappresentata da Mirella Allegri	in forza della manifestazione di interesse del 21/09/2018
28. ARPA	rappresentata da	
29. AS dilettantistica Sub Novara Laghi, Via Domodossola 23, Orta San Giulio	rappresentata dal presidente Alfonso Sacco	in forza della manifestazione di interesse del 19/09/2018
30. ASD Circuito running, Via Pianelli 24, San Maurizio d'Opaglio	rappresentata dal presidente Orfeo Pettinaroli	in forza della manifestazione di interesse del 02/10/2018
31. ASD Sports & Events (Oceanman), Largo Marconi 7 - 28010 Miasino (NO)	rappresentata dal presidente Stefano Falcicola	in forza della manifestazione di interesse del 03/10/2018
32. ASD Trail-Running, Via Santa Maria 4 - 28073 Barengo (NO)	rappresentata dal presidente Stefano Bertazzo	in forza della manifestazione di interesse del 04/09/2018
33. Associazione Amici del Fermi Arona	rappresentata dal delegato Caterina Fedi	in forza della manifestazione di interesse del 18/10/2018
34. Associazione Case Piemontesi del VCO e Novara, Via S. Gaudenzio 37, Verbania	rappresentata dalla Presidente Lidia Robba	in forza della manifestazione di interesse del 06/10/2018
35. Associazione Culturale Felice Pattaroni, Gravellona Toce	rappresentata dalla Presidente Alberta Ragnoli	in forza della manifestazione di interesse del 19/11/2018
36. Associazione Industriali di Novara, C.so F. Cavallotti, 25, Novara	rappresentata dal presidente Fabio Ravanelli	in forza della manifestazione di interesse del 26/11/2018
37. Associazione La finestra sul lago, Via al Porto 3, S. Maurizio d'Opaglio	rappresentata dalla Presidente Lidia Robba	in forza della manifestazione di interesse del 06/10/2018
38. Associazione Museo di Storia Quarnese, Via Roma 7, Quarna Sotto	rappresentata dal Presidente Giovanni De Bernardi	in forza della manifestazione di interesse del 10/09/2018
39. Bagno e associati, Via Resega 41, Borgomanero	rappresentata da	in forza della manifestazione di interesse del 29/10/2018
40. CAI Gozzano, Viale Parona 53, Gozzano	rappresentata dalla presidente Margherita Cravero	in forza della manifestazione di interesse del 19/11/2018
41. CAI Omegna, Via Comoli 63, Omegna	rappresentata dal presidente Andrea Boretti	in forza della manifestazione di interesse del 25/11/2018
42. Canottieri Lago d'Orta ASD, Via Domodossola 25, Orta S. Giulio	rappresentata dal presidente Stefano Basalini	in forza della manifestazione di interesse del 17/10/2018
43. Canottieri Città di Omegna, Lungolago Buozzi 24, Omegna	rappresentata dal presidente	in forza della manifestazione di interesse del 22/10/2018

44. Cerutti studio architettura, via Mora e Gibin 7/a, Borgomanero	rappresentata da	in forza della manifestazione di interesse del 12/11/2018
45. Circolo Vela Orta, via Novara 46, Orta San Giulio	rappresentata dal presidente Gianmaria Brambilla	in forza della manifestazione di interesse del 08/11/2018
46. Circolo Vela Pella, Via Lungo Lago 21, Pella	rappresentata dal presidente Guido Neri	in forza della manifestazione di interesse del 2/10/2018
47. CNA Piemonte Nord, viale Dante 37, Novara	rappresentata dal delegato Alberto Ruga	in forza della manifestazione di interesse del 29/11/2018
48. CNR-IRSA Verbania, Largo Tonolli 50 - Verbania Pallanza	rappresentata dal Direttore Vito Felice	in forza della manifestazione di interesse del 17/04/2018
49. Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Via San Francesco d'Assisi, 5/d, Novara	rappresentata dal delegato Diego Pastore	in forza della manifestazione di interesse del 26/11/2018
50. Didò Floricoltura, Via Panera 11 Gozzano	rappresentata da Gianfranco Didò	in forza della manifestazione di interesse del 26/11/2018
51. Distretto Turistico dei laghi scrl, Via dell'Industria 25, Verbania Fondotoce	rappresentata dal Presidente Oreste Pastore	in forza della manifestazione di interesse del 26/09/2018
52. Dive project Borgomanero, Via Giacomo Matteotti 26/28, Borgomanero	Rappresentata dal Presidente, Maurizio Di Terlizzi	in forza della manifestazione di interesse del 23/07/2018
53. Engarda Giordani Comunicazione, Viale Parona 17 - Gozzano	rappresentata da Engarda Giordani	in forza della manifestazione di interesse del 21/11/2018
54. FAI - delegazione Novara, Corso Cavour, 13b, Novara	rappresentata dal Capo Delegaz. Giuseppina De Vito	in forza della manifestazione di interesse del 29/10/2018
55. Fantini Rubinetterie, Via M. Buonarroti 4, Pella	rappresentata dal CEO Daniela Fantini	in forza della manifestazione di interesse del 10/10/2018
56. Friendivers, Via IV Novembre 15 - Borgomanero	rappresentata dal presidente Massimiliano Preti	in forza della manifestazione di interesse del 13/09/2018
57. Gruppo Ecologico Gargallese, Via Fratelli di Dio n°4	rappresentata dal presidente Carlo Baroli	in forza della manifestazione di interesse del 26/11/2018
58. Il Castagno, via per Boletto 17, Pella	rappresentata da Marco Borionetti	in forza della manifestazione di interesse del 27/11/2018
59. Istituzione Museo del Rubinetto e della sua tecnologia di San Maurizio d'Opaglio	rappresentata dal Presidente Giulio Pettinaroli	in forza della delibera n. 7 del 30/10/2018
60. Landexplorer, via Laghetti 16, nonio	rappresentata da Samuel Piana	in forza della manifestazione di interesse del 19/11/2018
61. Legambiente, circolo "Gli amici del lago - Onlus, Via Roma 78/80 Arona	rappresentato dal presidente Massimiliano Calligara	in forza della manifestazione di interesse del 20/09/2018
62. Liceo scientifico G. Galilei, via A. Moro 13, Borgomanero	rappresentata dal Dirigente Gabriella Cominazzini	in forza della manifestazione di interesse del 08/11/2018
63. Lions Club Borgomanero Cusio	rappresentata dalla Presidente Daniela Maria Vesco	in forza della manifestazione di interesse del 28/05/2018
64. Lions Club Borgomanero Host	rappresentata dal Presidente Mauro Didò	in forza della manifestazione di interesse del 26/11/2018
65. Navigazione Lago d'Orta, Via Curotti 36, Omegna	rappresentata da Moreno Lubelli	in forza della manifestazione di interesse del 17/07/2018
66. Olivari, Via G. Matteotti 140, Borgomanero	rappresentata dal Enrico Olivari	in forza della manifestazione di interesse del 26/11/2018

67. Panathlon Club Mottarone,	rappresentata dal Presidente Rino Porini	in forza della manifestazione di interesse del 31/10/2018
68. Poli Daniele	rappresentata dall'arch. Daniele Poli	in forza della manifestazione di interesse del 01/09/2018
69. Restauro Monastero Mater Ecclesia, Isola San Giulio	rappresentata da	in forza della manifestazione di interesse del 14/05/2018
70. RIGHI spa, Via Ondella, 11/13 , Armeno	rappresentata dalla Michela Righi	in forza della manifestazione di interesse del 22/11/2018
71. RMP2, Via Cremosina 34, Pogno	rappresentata da Camillo Paffoni	in forza della manifestazione di interesse del 28/05/2018
72. Rotary club di Orta S. Giulio, Via Gippini 11 - 28016 Orta San Giulio;	rappresentata dalla Presidente, Engarda Giordani	in forza della manifestazione di interesse del 13/11/2018
73. Rubinetterie Fratelli Frattini, via Roma 125, San Maurizio d'Opaglio	rappresentata da	in forza della manifestazione di interesse del 28/11/2018
74. Soroptimist International d'Italia - club alto novarese,	rappresentata da Fiorella Mattioli Carcano	in forza della manifestazione di interesse del 23/11/2018
75. Teatro delle Selve, Via Carmine 5, Ameno	rappresentata da Franco Acquaviva	in forza della manifestazione di interesse del 03/10/2018
76. Tecnogarden service, Strada Comunale Cascina Casiraghi 15, Vimercate (MB)	rappresentata dall'A.D. Guido Neri	in forza della manifestazione di interesse del 1/10/2018
77. Texno, Via G. Pastore 15, Briga Novarese	rappresentata da Paola Godi	in forza della manifestazione di interesse del 24/09/2018
78. T-REX divers, via C. Perazzi 10, Grignasco	rappresentata dal presidente	in forza della manifestazione di interesse del 16/11/2018
79. UNPLI Novara, Corso Roma 136, Borgomanero	rappresentata dal Presidente Massimo Zanetta	in forza della manifestazione di interesse del 10/10/2018
80. VA Albertoni, via S. Rita 34, Gozzano	rappresentata da Federico Albertoni	in forza della manifestazione di interesse del 14/09/2018
81. Vezzola Metalli, Via degli Ontani 27/a , Borgomanero	rappresentata da Giancarlo Vezzola	in forza della manifestazione di interesse del 16/11/2018
82. Walsergemeinschaft Kampel, Via della Gassa 1, Campello Monti, Valstrona	rappresentata dal Presidente Rolando Ballestroni	in forza della manifestazione di interesse del 24/10/2018

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### ART. 1 – OBIETTIVI

*Il presente **Protocollo d'intesa** è finalizzato:*

- 1. a dare avvio a percorsi di condivisione e concertazione attraverso la sperimentazione di metodologie innovative di governance sul Bacino del Lago e del suo intorno*
- 2. ad individuare un percorso operativo condiviso, da attivare sul territorio dell'area in oggetto, finalizzato alla definizione del Contratto di Lago in stretta correlazione con quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e dal Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Po;*

### ART. 2 – OGGETTO

Oggetto della presente intesa è dare attuazione alle fasi finalizzate alla redazione di un "Contratto di Lago", che prevedono:

*- la mappatura dei soggetti da coinvolgere al fine di costituire un tavolo di concertazione del Contratto, che si doterà di una Cabina di Regia con funzioni esecutive e di una segreteria tecnica;*

- la costituzione di una *Cabina di Regia provvisoria*, rappresentata da un membro di ciascuno dei firmatari del presente protocollo di intesa, che verrà confermata ed eventualmente integrata al momento della firma del Contratto di Lago, in base alle risultanze della fase concertativa che porterà alla firma stessa;
- la predisposizione della bozza del Contratto di Lago che comprenda i seguenti obiettivi di riqualificazione:

- ✓ **tema della riduzione dell'inquinamento** (prevenzione e contrasto degli sversamenti, sensibilizzazione rispetto ai comportamenti, sensibilizzazione tra le aziende e gli artigiani alla diffusione della certificazione secondo ISO14000 mappatura digitale progressiva delle reti);
- ✓ **tema della riqualificazione condivisa del territorio** (Messa in rete degli interventi di valorizzazione già avviati, coordinamento delle azioni di ripulitura manutentiva periodica tramite interventi volontari; scambio e condivisione di informazioni tra enti locali, sviluppo del turismo culturale e sportivo sostenibile);
- ✓ **tema dell'ecosistema del lago** (studio e progettazione di un riequilibrio dell'ecosistema secondo la Direttiva Acque anche attraverso azioni mirate - come il progetto "RisOrta", le azioni di ripopolamento ittico e riconnessione ecologica, etc.);
- ✓ **tema dell'educazione** (formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione, nelle sue diverse componenti e fasce d'età. Ed es. potenziamento delle attività didattiche già svolte; incontri con gli operatori per importare e disseminare buone pratiche sostenibili.);

Con le attività relative al presente protocollo di intesa si dovrà pervenire a:

- Definizione condivisa del **PIANO D'AZIONE**, parte integrante e sostanziale del Contratto di Lago contenente:
  - L'**Analisi territoriale definitiva** che costituisce il fondamento conoscitivo del territorio del bacino idrografico elaborata a partire dai contenuti del Dossier preliminare;
  - l'**Abaco delle Azioni** con l'elencazione e la descrizione delle misure che si intendono attuare per concretizzare gli obiettivi del Contratto (ambientali, naturalistici, di fruizione del territorio, di sviluppo, di cultura dell'acqua, etc.);
  - il **Piano di comunicazione e partecipazione** che esplicita le modalità e le tempistiche attraverso cui garantire il corretto coinvolgimento di tutti i soggetti e la più chiara ed ampia comunicazione, per rendere pubblica e trasparente l'azione del Contratto;
  - il **Programma di monitoraggio** che deve essere strutturato in modo da valutare sia l'evoluzione del processo che il grado di attuazione del Piano di Azione.
- Definizione e condivisione della bozza di **CONTRATTO DI LAGO** che individui gli Accordi tra i soggetti sottoscrittori, in un'ottica di azione comune per il miglioramento della qualità ambientale e la riqualificazione e valorizzazione del territorio del bacino dei laghi.
- Individuazione e coinvolgimento di ulteriori soggetti, potenzialmente interessati a sottoscrivere il Contratto o comunque ritenuti rilevanti, al fine di garantire un'ampia partecipazione al processo.
- Un programma permanente di formazione e aggiornamento dei funzionari degli Enti e di tutti i referenti dei portatori d'interesse sottoscrittori del Contratto.

### **ART. 3 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

L'intero processo sarà supportato da:

- una Cabina di Regia provvisoria, organo politico-decisionale da confermare o implementare al momento della firma del Contratto, composta da un rappresentante politico o con funzioni di indirizzo per ciascuno dei soggetti firmatari
- una Segreteria Tecnica, organo esecutivo avente funzioni di supporto alla Cabina di Regia;

### **ART. 4 - TEMPI DI ATTUAZIONE E DURATA DEL PROTOCOLLO**

Il presente protocollo d'intesa ha validità fino alla sottoscrizione del Contratto di Lago del Cusio.

## ART. 5 – RUOLO ED IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

### **Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone – “Ecomuseo Cusius”**

Prosegue le azioni di animazione ed aggregazione del territorio, assumendo un ruolo di facilitatore di processo in relazione agli obiettivi di cui all'art. 3; assume il ruolo di coordinamento delle attività del presente protocollo al fine di garantirne l'efficacia e l'attuazione in sinergia con le politiche locali e con gli indirizzi stabiliti dalla Regione Piemonte in materia di Contratti di Fiume e di Lago.

### ***Regione Piemonte***

Partecipa alla Cabina di Regia e fornisce supporto ai tavoli di lavoro attraverso le strutture regionali che a diverso titolo operano in funzione della gestione, della pianificazione, della salvaguardia e dell'utilizzo della risorsa acqua e della tutela, riqualificazione e valorizzazione del territorio del bacino idrografico di riferimento. Mette a disposizione i dati di monitoraggio ambientale ai sensi della Direttiva Quadro Acque e indagini specifiche e piani di carattere ambientale utili alla redazione del Piano d'Azione.

### **Province di Novara e VCO**

Le Province garantiscono la partecipazione di tutte le proprie strutture competenti, il coinvolgimento prioritario dei comuni e degli altri soggetti pubblici presenti sul territorio con competenze specifiche nella gestione della risorsa acqua; coadiuvano l'Ecomuseo nell'ambito della Segreteria Tecnica e collaborano, nell'ambito delle proprie possibilità operative, alla stesura di piani e progetti. Mettono a disposizione i dati ambientali disponibili ai fini della definizione del Piano d'Azione.

### **Comuni sottoscrittori**

Garantiscono la partecipazione delle proprie strutture competenti, promuovendone l'interazione anche al fine di verificare la coerenza delle azioni che verranno individuate nel Piano con gli strumenti pianificatori a livello comunale. Si fanno parte attiva nel coinvolgimento e sensibilizzazione dei portatori di interesse e della popolazione per la condivisione e risoluzione delle problematiche. Mettono a disposizione le conoscenze territoriali ed i dati utili per la definizione del Piano d'Azione.

### **ARPA Piemonte – Agenzia regionale per la Protezione Ambientale**

Arpa svolge le attività di controllo, di supporto e di consulenza tecnico-scientifica e le altre attività utili alla Regione, agli Enti locali anche in forma associata, nonché alle Aziende sanitarie del Piemonte per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge nel campo della prevenzione e della tutela ambientale.

Arpa mette a disposizione, sia per gli studi ambientali preliminari, che per il successivo Piano d'Azione del Contratto di Lago:

- i dati relativi alle pressioni insistenti sul bacino e sugli affluenti. Le principali pressioni sono quelle relative agli scarichi idrici (urbani/industriali) ed alle derivazioni;
- i dati analitici di dettaglio e gli indici di sintesi relativi alla qualità ambientale del Lago stesso e ai corpi idrici afferenti se tipizzati e con obiettivi di qualità
- i dati relativi alla qualità delle acque di balneazione del Lago
- i dati meteo idrologici della zona (temperatura, pioggia e livello del lago)

### **CNR - Istituto di ricerca sulle acque (IRSA) - ex Istituto per lo studio degli Ecosistemi (ISE)**

Svolge attività di ricerca e di monitoraggio dell'ecosistema, con particolare riferimento alla sorveglianza, gestione, protezione e ripristino dell'ecosistema lacuale e delle aree limitrofe; allo studio delle componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi acquatici, acqua e sedimenti; alla valutazione degli impatti antropici e naturali sugli ambienti d'acqua dolce e sulle aree limitrofe; al monitoraggio e alla gestione delle tossine algali, delle specie aliene e delle specie di interesse conservazionistico.

### ***Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore***

Partecipa ai tavoli di coordinamento per la pianificazione e la valorizzazione del territorio, fornisce il proprio contributo nell'ambito delle aree protette della Riserva Naturale del Colle di Buccione e della Riserva Naturale del Monte Mesma e della Riserva della Biosfera MAB UNESCO “Ticino Val Grande Verbano” che comprende gli interi territori dei comuni di Ameno, Orta San Giulio, Pettenasco, Bolzano Novarese, Gozzano; perseguendo le finalità e gli obiettivi del Programma MAB.

### **Associazioni industriali e artigianali e singole aziende aderenti**

Promuovono le buone pratiche di sostenibilità, ricercando e adottando nei cicli di produzione e nei prodotti finali metodi, strumenti e materiali che riducono l'impatto ambientale. Promuovono ove possibile progetti di sostenibilità collegati al Contratto di Lago.

### **Associazioni turistiche e singole aziende aderenti**

Promuovono presso gli ospiti delle loro strutture le buone pratiche di sostenibilità, incentivano le forme di fruizione turistica "green", comunicano ai clienti le iniziative a favore del territorio realizzate mediante il contratto di lago.

**Associazioni sportive**

Promuovono la conoscenza delle tematiche ambientali del territorio anche durante le manifestazioni sportive organizzate; si adoperano presso i propri soci, conoscenti e simpatizzanti per coinvolgerli nelle azioni previste dal Contratto di lago e con esso nella tutela dell'ambiente circostante; promuovono ove possibile progetti di sostenibilità collegati al Contratto di Lago.

**Associazioni, Fondazioni, istituzioni culturali e di promozione sociale**

Promuovono la conoscenza delle tematiche ambientali del territorio anche durante le manifestazioni e gli eventi organizzati; si adoperano presso i propri soci, conoscenti e simpatizzanti per coinvolgerli nelle azioni previste dal Contratto di lago e con esso nella tutela dell'ambiente circostante; promuovono ove possibile progetti di sostenibilità collegati al Contratto di Lago.

**ART. 6 – MODIFICHE AL PROTOCOLLO D'INTESA**

La Cabina di Regia, di cui all'art. 3, potrà in corso d'opera apportare al presente Protocollo d'Intesa quelle modifiche che saranno ritenute necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ente	Delegato	Firma
1. Regione Piemonte		
2. Provincia di Novara		
3. Provincia del Verbano Cusio Ossola		
4. Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone		
5. Comune di Ameno		
6. Comune di Armeno		
7. Comune di Bolzano Novarese		
8. Comune di Casale Corte Cerro		

9. Comune di Cesara		
10. Comune di Gozzano		
11. Città di Gravellona Toce		
12. Comune di Miasino		
13. Comune di Nonio		
14. Città di Orta S. Giulio		
15. Comune di Pella		
16. Comune di Pettenasco		
17. Comune di Quarna Sopra		
18. Comune di Quarna Sotto		
19. Comune di San Maurizio d'Opaglio		
20. Comune di Valstrona		
21. Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore		
22. Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia Parco Alta Valsesia, Parco naturale Monte Fenera		
23. Unione dei Comuni di Baveno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Omegna, Stresa		

24. Acqua Novara VCO S.p.A.		
25. AIB Gozzano		
26. AIGAE		
27. Allegri Mirella		
28. ARPA		
29. AS dilettantistica Sub Novara Laghi		
30. ASD Circuito running		
31. ASD Sports & Events (Oceanman)		
32. ASD Trail-Running		
33. Associazione Amici del Fermi Arona		
34. Associazione Case Piemontesi del VCO e Novara		
35. Associazione Culturale Felice Pattaroni, Gravellona Toce		
36. Associazione Industriali di Novara		
37. Associazione La finestra sul lago		
38. Associazione Museo di Storia Quarnese		

39. Bagno e associati		
40. CAI Gozzano		
41. CAI Omegna		
42. Canottieri Lago d'Orta ASD		
43. Canottieri Città di Omegna		
44. Cerutti studio architettura		
45. Circolo Vela Orta		
46. Circolo Vela Pella		
47. CNA Piemonte Nord		
48. CNR-IRSA Verbania		
49. Confartigianato Imprese Piemonte Orientale		
50. Didò Floricoltura		
51. Distretto Turistico dei laghi scrl		
52. Dive project Borgomanero		
53. Engarda Giordani Comunicazione		

54. FAI - delegazione Novara		
55. Fantini Rubinetterie		
56. Friendivers		
57. Gruppo Ecologico Gargallese		
58. Il Castagno		
59. Istituzione Museo del Rubinetto e della sua tecnologia		
60. Landexplorer		
61. Legambiente, circolo "Gli amici del lago - Onlus		
62. Liceo scientifico G. Galilei		
63. Lions Club Borgomanero Cusio		
64. Lions Club Borgomanero Host		
65. Navigazione Lago d'Orta		
66. Olivari		
67. Panathlon Club Mottarone,		
68. Poli Daniele		

69. Restauro Monastero Mater Ecclesia		
70. RIGHI spa		
71. RMP2		
72. Rotary club di Orta S. Giulio		
73. Rubinetterie Fratelli Frattini		
74. Soroptimist International d'Italia - club alto novarese		
75. Teatro delle Selve		
76. Tecnogarden service		
77. Texno		
78. T-REX divers		
79. UNPLI Novara		
80. VA Albertoni		
81. Vezzola Metalli		
82. Walsergemeinshaft Kampel		